

## ***Allegato F***

### **Caratteristiche tecniche e costruttive dei pozzi impiegati per l'emungimento e delle opere di presa delle acque minerali naturali e di sorgente. Requisiti igienico- sanitari dei materiali destinati a venire a contatto con l'acqua (articolo 24)**

1. La parte superficiale del pozzo deve essere contenuta in un'apposita cabina in uso esclusivo, accessibile al solo personale addetto, che potrà essere interrata, seminterrata o preferibilmente sopra suolo in relazione alle possibilità tecniche. Tale cabina deve avere:

- a) dimensioni tali da consentire l'agevole accesso e libertà di movimento agli operatori addetti alla manutenzione e agli operatori di vigilanza;
- b) adeguate serrature per impedire l'accesso ad estranei;
- c) sufficiente aerazione;
- d) caratteristiche ed attrezzature tali da restare sempre esente da ristagni d'acqua sul pavimento e da infiltrazioni d'acqua dalle pareti e dalla copertura;
- e) un cordolo in cemento di almeno 30 cm che circondi interamente il perimetro;
- f) pavimenti e pareti lavabili e sanificabili;
- g) aperture protette con reti a maglia fine.

La captazione deve essere dotata di un apposito rubinetto di prelievo, facilmente accessibile e che sia possibile flambare.

2. Le sorgenti naturali possono essere utilizzate a condizione che l'opera di captazione raggiunga l'emergenza nella parte naturalmente protetta della falda, in modo da evitare infiltrazioni locali di acque superficiali. Le opere di presa devono avere le seguenti caratteristiche costruttive:

- a) accessibilità per le dovute ispezioni;
- b) realizzazione con materiali idonei al contatto con l'acqua minerale naturale e di sorgente in modo da impedire qualsiasi modifica chimica, chimico- fisica, fisica e microbiologica dell'acqua e consentire un'efficace e rapida sanificazione;
- c) predisposizione di un apposito rubinetto di prelievo, facilmente accessibile e che sia possibile flambare.
- d) presenza di una vasca di calma e di sedimentazione;
- e) presenza di una vasca di partenza nella quale l'acqua captata deve arrivare attraverso uno stramazzo, che permetta la misura di portata. La vasca di partenza deve essere dotata dei seguenti elementi:
  - 1) una copertura in materiale trasparente, resistente agli sbalzi termici ed ai sanificanti;
  - 2) un adeguato sistema sigillante per impedire l'accesso di sostanze gassose, liquide e solide dall'esterno, nonché di insetti e microrganismi;
  - 3) uno scarico di fondo, realizzato in modo da non permettere infiltrazioni dall'esterno e per consentire lavaggi con idoneo disinfettante da impiegare prima di utilizzare la vasca e durante le manutenzioni in corso d'esercizio;
  - 4) uno sfioratore collegato allo scarico per allontanare le acque eccedenti durante i periodi di piena della sorgente;
  - 5) un tubo di partenza posto ad un livello di almeno 1 m sotto lo stramazzo di arrivo e di almeno 30-50 cm più in alto della platea di fondo;
  - 6) un ingresso d'aria posto sul tubo di partenza, dotato di sistema di filtrazione per evitare contaminazioni fisiche da corpi estranei e contaminazioni microbiologiche.

3. Le opere di cui ai punti 1 e 2 devono essere protette dalle aree di salvaguardia identificate in conformità alle disposizioni dell'articolo 18 della l.r. 38/2004; devono essere garantiti in particolare l'allontanamento ed il convogliamento delle acque di scolo del terreno circostante la captazione in modo da evitare ristagni ed infiltrazioni che possano raggiungere il giacimento sotterraneo.

4. Gli interventi sulle opere di captazione esistenti di cui all'articolo 24, comma 2, sono i seguenti:

- a) sostituzione della pompa e della colonna di mandata con modifiche alle opere idrauliche alla testa pozzo;
- b) interventi di ricondizionamento o di sostituzione anche parziale della tubazione di rivestimento del pozzo che necessitano dell'estrazione della pompa;
- c) interventi di modifica e di manutenzione straordinaria delle opere murarie (cabina, pozzetto, etc.) contenenti la testa pozzo;
- d) interventi di modifica e di manutenzione straordinaria dei serramenti di accesso alla testa pozzo;
- e) interventi di modifica e di manutenzione straordinaria dell'opera di presa della sorgente naturale nella parte più prossima alla scaturigine, che siano diretti a ridurre le perdite di acqua o ad impedire infiltrazioni di acque superficiali;
- f) interventi di modifica e di manutenzione straordinaria delle opere murarie destinate a proteggere l'opera di presa della sorgente naturale (cabina, accesso, vasche di decantazione, etc.);
- g) interventi di modifica e di manutenzione straordinaria dei serramenti di accesso all'opera di presa della sorgente naturale.

5. Il materiale di confezionamento delle acque minerali naturali e di sorgente deve essere conforme al decreto ministeriale 21 marzo 1973 (Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili, destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale), al decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1982, n. 777 (Attuazione della direttiva CEE n. 76/893 relativa ai materiali e agli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari) e al regolamento (CE )1935/2004 riguardante oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.